

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI

I.I.S. "Pertini-Montini- Cuoco" - Campobasso

Art. 1 – FINALITA'

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e gli stage linguistici, fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Inoltre sono momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio. Essi infatti scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere.

I principali riferimenti normativi in materia sono contenuti nella C.M. n. 253 /1991, C.M. n. 291 /1992, nella C.M. n. 380/1995, nella C.M. n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995, nella nota MIUR n. 22209 del 2012.

Art. 2 - TIPOLOGIE

Si distinguono tre diverse tipologie di uscite didattiche e viaggi d'istruzione:

1. Uscite didattiche sul territorio cittadino o zone limitrofe in orario scolastico, ovvero della durata di un giorno, sul territorio nazionale, finalizzate ad una più efficace integrazione tra scuola, patrimonio culturale e territorio, attinenti ai rispettivi indirizzi di studio. Ad esempio visite guidate a mostre, musei, itinerari all'aperto di carattere architettonico o archeologico, partecipazione a manifestazioni culturali, a progetti di ampliamento dell'offerta formativa o al PCTO, da svolgersi solo nelle proprie ore di lezione o nell'arco della mattinata.
2. Viaggi di istruzione di uno o più giorni, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell'Italia o di Paesi esteri, o connessi alle attività sportive con valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.
3. Stage linguistici della durata di più giorni presso strutture estere. Gli stage si rivolgono solitamente agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, hanno la finalità di approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale.

Art. 3 - PERIODI DI EFFETTUAZIONE

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dai criteri generali deliberati dal Consiglio d'Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola.

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione dell'anno scolastico, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 4 - PARTECIPAZIONE

Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe.

Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.

Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.

I genitori degli studenti diversamente abili, invece, possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa comunicazione al dirigente scolastico e al docente accompagnatore.

Spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi di cui al primo comma.

Art. 5 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori dovranno essere preferibilmente docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza.

La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità è opportuna la presenza del docente di sostegno. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore può essere, tenuto conto della gravità della disabilità, un altro docente del consiglio di classe, un collaboratore scolastico, un familiare dell'allievo. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico di una quota aggiuntiva di partecipazione.

I docenti accompagnatori sono in numero di uno ogni quindici studenti partecipanti, tuttavia, in caso di viaggio all'estero, anche se il numero degli studenti partecipanti, non è superiore a 15, è preferibile che vi siano almeno 2 docenti accompagnatori ed è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare.

Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

Art. 6 - SICUREZZA

Tutti i partecipanti al viaggio, sia accompagnatori che studenti, devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Gli studenti dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e della tessera sanitaria, avendo cura di segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.

I docenti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza il verificarsi di eventuali situazioni di rischio, disguidi, irregolarità, per consentire reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli studenti e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

7. ASPETTI ECONOMICI

Il costo del viaggio di istruzione, delle uscite didattiche e degli stage linguistici è a totale carico delle famiglie. Pertanto, al fine di favorire il più ampio coinvolgimento degli studenti ed evitare il determinarsi di situazioni discriminatorie, si devono preferire viaggi che non presuppongono costi di partecipazione di rilevante entità.

Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'affidamento dell'incarico ad operatori turistici professionali.

Una volta ricevuto idoneo preventivo dalle agenzie interpellate, che soddisfi le esigenze della scuola e degli studenti, prima dell'accettazione formale da parte della scuola, le famiglie, che accettino tale preventivo, sono tenute a versare, entro 3 gg dalla richiesta, una somma pari ad almeno il 30% del totale della quota procapite.

Tale somma, verrà trattenuta dalla scuola nel caso in cui la disponibilità dello studente a partecipare al viaggio, dovesse venir meno successivamente.

Il saldo della somma dovuta, verrà versato da ogni studente entro i termini comunicati dalla scuola, mediante comunicazione sul registro elettronico e/o inviata tramite email istituzionale alle famiglie, prima della data di partenza prevista.

Gli studenti che non verseranno la quota di partecipazione richiesta saranno esclusi dal viaggio.

8. PROCEDURE ORGANIZZATIVE

Tutte le proposte di viaggio sono approvate al più tardi nei Consigli di Classe di novembre e allegate ai verbali dei consigli stessi.

I docenti coordinatori e/o organizzatori del viaggio, presentano la proposta in Segreteria, entro il termine preventivamente stabilito e comunicato tramite apposita circolare, compilando il modulo apposito, in cui devono essere specificati:

- la meta del viaggio;
- il numero degli studenti e le classi interessate;
- i docenti accompagnatori e gli eventuali docenti supplenti;
- programma del viaggio con indicazione del periodo in cui sarà effettuato;
- eventuali richieste specifiche.

Tutte le proposte approvate vengono inviate agli uffici di segreteria che provvedono a contattare le agenzie di viaggio per richiedere i preventivi necessari, sulla base delle esigenze fissate dai Consigli di classe.

9. NORME DI COMPORTAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI LINGUISTICI

Durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.
- sono tenuti al rispetto costante degli orari.
- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e strutture ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
- in caso di soggiorni all'estero, sono tenuti in ogni caso, a rispettare la normativa del Paese ospitante.

L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti e danni a sé stessi e all'intero gruppo.

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico:

- È severamente vietato bere vino e alcolici in genere
- È necessario rispettare i luoghi pubblici, la scuola e il luogo presso cui si è ospitati
- È severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi.

Gli studenti sono responsabili dei danni materiali provocati presso le strutture ospitanti o i luoghi visitati e gli eventuali risarcimenti dovuti sono a loro carico.

10. INDICAZIONI IN CASO DI VOLI AEREI

Gli studenti sono tenuti a rispettare le indicazioni fornite dalla compagnia aerea che si occupa del volo, sia in merito alle dimensioni e peso dei bagagli sia quelle relative alla condotta da tenere a bordo dell'aeroplano, per tutta la durata del viaggio.

Nello specifico, non bisogna:

- superare, per la valigia e il bagaglio a mano, il peso e le dimensioni massime indicate dalla compagnia aerea; la tariffa applicata dalla compagnia aerea per peso eccedente sarà a carico dello studente il quale, se non è in grado di pagarla, dovrà lasciare parte del bagaglio in aeroporto;
- trasportare documenti e soldi in valigia;
- trasportare nel bagaglio a mano prodotti liquidi o in gel (vedi articoli da toilette e cosmetici), nonché oggetti appuntiti e acuminati, quali limette e/o forbicine;
- trasportare accendini né nel bagaglio a mano né nel bagaglio registrato.

Inoltre, prima di imbarcarsi, bisogna presentare ai controlli di sicurezza:

- farmaci e cibi speciali, necessari durante il volo e presenti nel bagaglio a mano; mostrare la prescrizione medica, se i farmaci sono in forma liquida.
- apparecchiature elettroniche, come telefoni cellulari, camere digitali e lettori MP3, computer portatili o apparecchi elettrici voluminosi.

11. VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente.

Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.